



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il Presidente

Al Presidente della Conferenza delle Regioni
e delle Province autonome

Massimiliano Fedriga

MAIL conferenza@regioni.it

p.c. Al Coordinatore della Commissione Salute della
Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Massimo Fabi

MAIL sanita@regione.emilia-romagna.it

Egregio Presidente Fedriga,

il documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nell'ambito dell'indagine conoscitiva parlamentare sull'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza e sull'erogazione delle prestazioni sanitarie offre un'analisi ampia e approfondita delle principali criticità che interessano il nostro Servizio Sanitario Nazionale.

La FNOMCeO condivide molte delle preoccupazioni espresse nel documento, a partire dalla necessità di assicurare al SSN un finanziamento adeguato, stabile e pluriennale, di rivedere i criteri di ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale e di garantire continuità agli investimenti realizzati attraverso la Missione 6 del PNRR.

Come opportunamente evidenziato dalle Regioni, non è sufficiente realizzare nuove strutture: occorre renderle pienamente operative, dotandole dei professionisti e delle risorse necessarie a garantire servizi effettivi, continuità assistenziale e integrazione tra ospedale e territorio.

Riteniamo, inoltre, che il tema centrale sia rappresentato dalla condizione dei professionisti. Le carenze degli organici, l'aumento dei carichi di lavoro, la progressiva perdita di attrattività del servizio pubblico e la compressione degli spazi di autonomia e responsabilità professionale richiedono un piano straordinario e una nuova programmazione dei fabbisogni.

In assenza di adeguate scelte nazionali, il rischio è che la scarsità delle risorse venga trasferita sulle Regioni e, da queste, sulle organizzazioni sanitarie e sui professionisti, ai quali viene chiesto di conseguire risparmi anche attraverso una riduzione dei tempi e delle possibilità di cura. Il medico non può diventare l'ultimo ammortizzatore delle insufficienze finanziarie e organizzative del sistema. Anche l'appropriatezza deve essere ricondotta alla sua autentica dimensione clinica e professionale. Essa rappresenta un elemento essenziale della qualità e della sicurezza delle cure, affidato alla competenza e alla responsabilità del medico; non può essere utilizzata come una scorciatoia amministrativa per ridurre il numero delle prestazioni o contenere la spesa.

Particolare preoccupazione suscitano, infine, le crescenti disuguaglianze territoriali e sociali, le liste d'attesa, la mobilità sanitaria evitabile e la rinuncia alle cure. Sono fenomeni che non segnalano soltanto difficoltà organizzative, ma mettono in discussione l'universalità del SSN e rischiano di lasciare le persone più fragili sempre più sole davanti alla malattia.



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Il Presidente

In questo quadro, la FNOMCeO ritiene che il documento delle Regioni possa costituire la base per individuare alcuni obiettivi condivisi e per costruire un'alleanza istituzionale tra Regioni e Professione medica a salvaguardia del Servizio Sanitario Nazionale.

Tra le proposte sulle quali vorremmo avviare una riflessione comune vi è l'istituzione di un Fondo nazionale di solidarietà per la salute, aggiuntivo rispetto al finanziamento ordinario del SSN, destinato a sostenere le Regioni e i territori maggiormente penalizzati dalle carenze e dalle disuguaglianze nell'accesso alle cure. Il Fondo potrebbe finanziare programmi verificabili per il recupero dei divari relativi al personale, alla medicina generale, all'assistenza di prossimità, alle liste d'attesa e ai servizi nelle aree interne, montane e insulari.

È il tempo delle scelte.

Come ribadito dalla Corte costituzionale, la spesa destinata alla tutela della salute è costituzionalmente necessaria: è la garanzia dei diritti incompressibili a dover incidere sul bilancio, e non l'equilibrio finanziario a condizionarne la doverosa erogazione.

Per queste ragioni, **sono a chiedere la Sua cortese disponibilità a un incontro**, per approfondire i contenuti del documento e verificare la possibilità di definire una posizione comune sulle priorità necessarie a salvaguardare il SSN, valorizzare i suoi professionisti e garantire a ogni persona un accesso equo, uniforme e tempestivo alle cure.

In attesa di un Suo cortese riscontro, porgo i più cordiali saluti.

Filippo Anelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs 82/2005

FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Via Ferdinando di Savoia, 1 – 00196 Roma – Tel. 06 36 20 31 Fax 06 32 22 794 – e-mail: presidenza@fnomceo.it – C.F. 02340010582